

CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	84131 SALERNO (SA) VIA SABATO VISCO 24/C
Codice Fiscale	03406400659
Numero Rea	SA 294522
P.I.	03406400659
Capitale Sociale Euro	506098.72 i.v.
Forma giuridica	Consorzio
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.082	2.559
7) altre	91.268	134.754
Totale immobilizzazioni immateriali	93.350	137.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.339.220	3.252.791
2) impianti e macchinario	23.437	13.502
3) attrezzature industriali e commerciali	24.271	35.302
4) altri beni	154.104	189.660
Totale immobilizzazioni materiali	1.541.032	3.491.255
Totale immobilizzazioni (B)	1.634.382	3.628.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.293.701	1.400.028
Totale rimanenze	1.293.701	1.400.028
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.240.532	2.942.250
Totale crediti verso clienti	2.240.532	2.942.250
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.338	16.435
Totale crediti tributari	12.338	16.435
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.424	1.910.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.806.295	12.664.924
Totale crediti verso altri	15.878.719	14.575.468
Totale crediti	18.131.589	17.534.153
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.459.016	866.794
3) danaro e valori in cassa	147.704	118.850
Totale disponibilità liquide	1.606.720	985.644
Totale attivo circolante (C)	21.032.010	19.919.825
D) Ratei e risconti	24.191	59.068
Totale attivo	22.690.583	23.607.461
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	506.099	506.099
IV - Riserva legale	78.671	78.671
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.128	31.067
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.499	12.060
Totale patrimonio netto	629.395	627.898

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	882.269	3.794.471
Totale fondi per rischi ed oneri	882.269	3.794.471
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.157	460.446
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.650	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	798.540	1.847.777
Totale debiti verso banche	805.190	1.847.777
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.549	361.549
Totale debiti verso altri finanziatori	361.549	361.549
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.580.903	6.086.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.904.146	-
Totale debiti verso fornitori	10.485.049	6.086.281
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.384	371.185
Totale debiti verso imprese collegate	318.384	371.185
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.129.855	6.783.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.343.088	-
Totale debiti tributari	8.472.943	6.783.431
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.800	119.067
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.800	119.067
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.890	117.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	500	3.037.637
Totale altri debiti	108.390	3.155.356
Totale debiti	20.660.305	18.724.646
E) Ratei e risconti	457	-
Totale passivo	22.690.583	23.607.461

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
Altre ...		1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.247.874	14.497.302
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.552.006	2.208.704
Totale altri ricavi e proventi	3.552.006	2.208.704
Totale valore della produzione	16.799.880	16.706.006
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.214.158	10.078.211
7) per servizi	562.219	610.480
8) per godimento di beni di terzi	228.634	335.797
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.958.667	2.527.359
b) oneri sociali	652.742	628.040
c) trattamento di fine rapporto	178.437	85.953
e) altri costi	81.736	35.947
Totale costi per il personale	3.871.582	3.277.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.274	29.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.353	75.991
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.627	105.388
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.327	80.390
12) accantonamenti per rischi	-	1.889.385
14) oneri diversi di gestione	2.361.429	58.420
Totale costi della produzione	16.458.976	16.435.370
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	340.904	270.636
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36	12
Totale proventi diversi dai precedenti	36	12
Totale altri proventi finanziari	36	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	266.960	212.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	266.960	212.088
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(266.924)	(212.076)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.980	58.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.481	46.500
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.481	46.500
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.499	12.060

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.499	12.060
Imposte sul reddito	72.481	46.500
Interessi passivi/(attivi)	266.924	212.076
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.739)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	321.165	270.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	114.627	105.388
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	114.627	105.388
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	435.792	376.024
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	106.327	(1.400.028)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	701.718	(2.942.250)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.398.768	6.086.281
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.877	(59.068)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	457	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.187.764)	(10.929.860)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.054.383	(9.244.925)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.490.175	(8.868.901)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(266.924)	(212.076)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.604.393)	6.720.496
(Utilizzo dei fondi)	(2.854.491)	4.254.917
Totale altre rettifiche	(4.725.808)	10.763.337
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(235.633)	1.894.436
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	1.865.870	(3.567.246)
Disinvestimenti	15.609	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	13.689	(166.710)
Disinvestimenti	4.130	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.899.298	(3.733.956)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.650	-
Accensione finanziamenti	-	2.209.326
(Rimborso finanziamenti)	(1.049.237)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	615.838
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.042.589)	2.825.164
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	621.076	985.644
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	866.794	-

Danaro e valori in cassa	118.850	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	985.644	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.459.016	866.794
Danaro e valori in cassa	147.704	118.850
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.606.720	985.644

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.499.

Attività svolte

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale è un consorzio di Enti Locali, costituito nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90 sostituito dall'art.31 del TUEL ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei comuni di Baronissi, Capaccio-Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati, per la gestione comune delle farmacie comunali e servizi accessori che le stesse erogano. Lo scopo è la conservazione della titolarità in capo all'Ente ed il controllo diretto della gestione attraverso l'affidamento al CFI.

Infatti l'Art. 10, comma 1 lettera c L.362/91 prevede che "Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme: a) in economia; b) a mezzo di azienda speciale; c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari";

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto consortile è un "ente pubblico non economico, ai sensi della L.n.392/91 e dell'art.31 del D.Lgs.n.267/2000, nonché ai sensi dell'art. 1 co.2 dlgs 165/2001, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale";

Il Consorzio ha, nel corso del 2019, gestito 19 farmacie erogando, ad una utenza stimata in alcune centinaia di migliaia di abitanti, i seguenti servizi: distribuzione di farmaci e parafarmaci, analisi e controlli sanitari, divulgazione di servizi informativi, organizzazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Le Unità Locali consorziate sono così distribuite: Salerno (2), Scafati (5 – recesso 01/01/2020), Capaccio-Paestum (2), Eboli (2), Cava de' Tirreni (1). Le Unità Locali gestite in regime di atti convenzionali ex art. 30 TUEL con altri Enti Locali sono così distribuite: Angri (2), Agropoli (1), Ascea (1) Baronissi (1), S.Egidio M. (1), Lioni (1).

Il personale dipendente impiegato nell'esercizio 2019 ed assunto a tempo indeterminato assomma a 70 unità con un ulteriore utilizzo del lavoro a tempo determinato e interinale, a mezzo di contratto di somministrazione, per sostituzioni temporanee di risorse a tempo indeterminato. La struttura organizzativa prevede un settore di livello dirigenziale: il Settore sanitario ed amministrativo - contabile .

I punti di forza del consorzio che gli assicurano un indubbio vantaggio competitivo sono:

-la dimensione: 19 unità locali, con un bacino demografico di oltre 500 mila abitanti ed una distribuzione su un raggio distanziometrico di oltre 100 chilometri;

-la diversificazione: diversi ambiti socio-demografici, diverse peculiarità locali;

-il radicamento: gran parte delle unità locali hanno un radicamento sul territorio da oltre un ventennio;

-l'esperienza: una gestione pluridecennale, in considerazione anche della storicità di gran parte della forza lavoro, determina un determinato grado di conoscenza del settore, degli utenti, dei processi, dei prodotti e dei profili gestionali.

Attualmente la durata del contratto consortile non è determinata con possibilità di recesso da esercitarsi annualmente.

Alla scadenza del contratto consortile il vigente statuto prevede la ripartizione del patrimonio tra i Comuni consorziate, se e come eccedente dalla liquidazione dei debiti, con l'obbligo di ripiano delle perdite eventualmente scaturenti.

All'attivo patrimoniale del Consorzio è iscritta la posta relativa al godimento della titolarità del diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche il quale, pur non quantificato all'atto del conferimento (valore patrimoniale latente), è dato dal flusso dei servizi ricavabili dall'uso di un bene di proprietà altrui (capacità di reddito futuro derivante dell'esercizio del summenzionato diritto di godimento), valore peraltro accresciutosi lungo la durata del contratto consortile.

Le principali operazioni del bilancio 2019 hanno riguardato:

Vendita immobile deposito scafati

In data 29/03/2019 è stato stipulato l'atto di vendita dell'immobile adibito a deposito a Scafati per la somma di € 850.000, con atto notaio D'Amaro Tommaso rep.82600 racc. 38835, alla società Officine Meccaniche Pontillo & c. srl.

La cessione è stata rilevata con stralcio contabile del conto patrimoniale e del relativo fondo ammortamento, operazione che ha portato una minusvalenza di € 1.022,306, e coperta interamente dal fondo rischi per pari importo.

A seguito della cessione dell'immobile si è provveduto all'estinzione dei seguenti mutui:

1. estinzione mutuo Bnl 6083226 residuo € 423.488;
2. estinzione mutuo Bnl 6084211 residuo 201.156.

Inserimento avviamento farmacie dei comuni consorziati

Per quanto concerne il ristoro dovuto al CFI dai Comuni consorziati e non, e previsto dallo statuto dell'ente per la gestione delle farmacie, si è provveduto al calcolo secondo l'applicazione alla media del volume di affari dell'indice 1,5 al fine della determinazione del valore presunto delle farmacie in termini di Fair-Value da esporre nell'Attivo. Il ristoro è stato calcolato in via prudenziale nel 33,00% del valore così calcolato. Pertanto si è ritenuto, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, di inserire il credito vantato nei confronti dei comuni soci per complessivi € 2.692.589,63 così calcolati come da tabella seguente.

Per quanto concerne il Comune di Scafati si rinvia ad apposito punto.

Farmacie Comuni soci	Volume d'affari 2018	Indice	Valore	Ristoro	Sopravvenienza attiva
Salerno 1	1.020.864,00	1,50	1.531.296,00	33,00%	505.327,68
Capaccio 1	756.761,00	1,50	1.135.141,50	33,00%	374.596,70
Eboli 1	837.034,00	1,50	1.255.551,00	33,00%	414.331,83
Salerno 2	1.108.556,00	1,50	1.662.834,00	33,00%	548.735,22
Cava dè Tirreni	750.260,00	1,50	1.125.390,00	33,00%	371.378,70
Eboli 2	535.084,00	1,50	802.626,00	33,00%	264.866,58
Capaccio 2	431.016,00	1,50	646.524,00	33,00%	213.352,92
Totale	5.439.575,00		8.159.362,50		2.692.589,63

Revisione avviamento farmacie convenzionate

Il ristoro già trattato al punto precedente, e previsto dallo statuto, era già stato previsto in bilancio solo per le farmacie convenzionate sulla base dei parametri di valutazione dell'anno di appostamento in bilancio. La crisi economica, il calo dei fatturati, l'apertura di tanti esercizi concorrenti di farmacie e parafarmacie, la dispensazione di alcune specialità farmaceutiche attraverso le farmacie dei distretti sanitari, la possibilità di acquisto on line di farmaci e parafarmaci ha di fatto ridotto il valore delle farmacie. Quindi per quanto concerne le farmacie convenzionate il bilancio conteneva i crediti per l'indennità di avviamento dovuta alla fine della convenzione secondo gli importi di cui alla prima colonna della seguente tabella. Sulla base delle precedenti riflessioni, si è ritenuto che i valori a bilancio non rispecchiano più la proporzione sul valore della farmacia che a sua volta si basa sui volumi di affari. Si è proceduto, pertanto, ai fini dell'iscrizione di un corretto Fair-Value, all'aggiornamento dei valori con un nuovo calcolo prudenziale basato sull'applicazione dell'indice 1,5 (lo stesso applicato per le farmacie dei Comuni consorziati) ritenuto più reale e pertanto occorre ridurre i crediti verso i Comuni convenzionati dei valori di cui all'ultima colonna della seguente tabella per un importo complessivo di € 1.726.882,50 che trova contropartita nel decremento dell'apposito Fondo Rischi a suo tempo iscritto in bilancio.

Farmacie Comuni convenzionati	Volume d'affari 2018	indice	Valore	Credito già iscritto in bilancio	Decremento Fondo Rischi
Angri 1	1.213.066,00	1,50	1.819.599,00	2.247.492,00	- 427.893,00
Baronissi	1.347.437,00	1,50	2.021.155,50	2.581.295,00	- 560.139,50
Sant'Egidio	622.353,00	1,50	933.529,50	1.420.926,00	- 487.396,50
Agropoli	749.762,00	1,50	1.124.643,00	1.609.338,00	- 484.695,00
Ascea	387.305,00	1,50	580.957,50	495.000,00	85.957,50
Angri 2	511.552,00	1,50	767.328,00	620.044,00	147.284,00
Totale	4.831.475,00		7.247.212,50	8.974.095,00	- 1.726.882,50

Non si è provveduto alla rettifica della farmacia di Lioni per effetto della cessione che ha adeguato i relativi conti di bilancio.

Cessione farmacia Lioni

In data 04/12/2019 con atto del notaio Gabriele Di Rienzo rep.2348 racc.1623, è stata ceduta la farmacia di Lioni da parte del Comune di Lioni all'acquirente Farmacia San Rocco Lioni srl.

Il CFI aveva rilevato € 657.277,00 in bilancio quale credito nei confronti del Comune di Lioni per ristoro/avviamento oltre i conti utili e perdite di gestione.

In sede di vendita dell'azienda, il CFI ha ottenuto dal Comune di Lioni € 295.303,00 per avviamento/ristoro statutario e per € 33.140,00 per merci in magazzino, per un totale di € 328.443,00. La rilevazione della perdita sulla cessione della farmacia Lioni rispetto alle somme appostate in bilancio è stata coperta dal fondo rischi futuri. Sono stati eliminati i beni strumentali di pertinenza della farmacia e compensate le perdite e crediti di gestione.

Avviamento farmacie comune di Scafati

Le farmacie comunali dei Comuni consorziati sono gestite dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale sulla base del contratto di consorzio, il quale affida la gestione sulla base del rapporto dell'ente, prevedendo espressamente che al termine del rapporto il comune dia un ristoro al CFI per la gestione. Con riferimento all'uscita dal Consorzio del Comune di Scafati è stato determinato il suddetto ristoro secondo la valorizzazione delle singole farmacie, ai fini dell'ottenimento del corretto Fair- Value, applicando l'indice di 1,5 e determinando il valore del ristoro applicando al valore di avviamento, come per le farmacie dei Comuni soci, la percentuale del 33%. A tale valore è stato, infine, sommato l'importo degli investimenti effettuati, nel corso del tempo, sulle farmacie del Comune di Scafati

Farmacie Comune di Scafati	Volume d'affari 2018	indice	Valore	Ristoro	Importo del ristoro	Investimenti effettuati	Credito iscritto in bilancio
Scafati 1	352.402,00	1,50	528.603,00	33,00%	174.438,99	156.746,00	331.184,99
Scafati 2	781.024,67	1,50	1.171.537,00	33,00%	386.607,21	65.201,00	451.808,21
Scafati 3	411.594,67	1,50	617.392,00	33,00%	203.739,36	66.813,00	270.552,36
Scafati 4	667.372,00	1,50	1.001.058,00	33,00%	330.349,14	91.562,00	421.911,14
Scafati 5	1.389.724,00	1,50	2.084.586,00	33,00%	687.882,30	87.516,00	775.398,30
Totale	3.602.117,33		5.403.176,00		1.783.017,00	467.838,00	2.250.855,00

Risultati farmacie convenzionate

Sono stati contabilizzati tutti i risultati di esercizio delle farmacie convenzionate secondo le percentuali di partecipazione agli utili ed alle perdite previste dalle rispettive convenzioni, nonché i risultati delle farmacie di Scafati al 100% come da disposizioni del CDA, come da prospetto seguente.

RIEPILOGO RISULTATI 2019

UTILI/PERDITE 2019

COMUNE	UTILI/PERDITE	%	A BILANCIO
			Addebito
AGROPOLI	36.283	100%	36.283
ANGRI 1	66.245	50%	33.123
ANGRI 2	-99.589	50%	-49.795
ASCEA	-89.793	50%	-44.897
BARONISSI	-28.027	50%	-14.014
S. EGIDIO	-72.024	100%	-72.024
TOTALE	-186.905		-111.323

UTILI/PERDITE 2019 FARMACIE SCAFATI

COMUNE	PERDITE	%	CREDITO A BILANCIO
			Addebito
SCAFATI 1	196.842	100%	196.842

SCAFATI 2	124.795	100%	124.795
SCAFATI 3	110.230	100%	110.230
SCAFATI 4	125.428	100%	125.428
SCAFATI 5	38.049	100%	38.049
TOTALE	595.344		595.344

Rimanenze finali

Sono state rilevate le rimanenze finali per € 1.293.701,11 come da inventario di magazzino trasmesso dalle singole farmacie.

Spese del personale dipendente

Per quanto concerne l'aumento delle spese per il personale dipendente occorre sottolineare che lo stesso è dovuto all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro Enti Locali che ha inciso per l'intero anno rispetto all'applicazione parziale nel 2018.

Tale contratto ha ridotto l'orario di lavoro da 41 a 36 ore settimanali pertanto si è dovuto ricorrere ad un maggiore impiego di personale per coprire i turni di lavoro. Inoltre tale contratto prevede che le ferie vadano usufruite entro i termini stabiliti, ciò ha richiesto ulteriori sostituzioni per la copertura dei turni. Inoltre il CFI ha subito due pratiche di infortunio sul lavoro per un lungo periodo con relativa sostituzione.

Tutto ciò ha comportato un incremento del costo del personale.

Accantonamento imposte

E' stata accantonata l'imposta Irap di competenza pari agli acconti che dovevano essere versati per € 66.000,00 considerato che il saldo è stato annullato per DPCM Covid 19. L'eventuale rilevanza economica del saldo non versato sarà rilevata nell'esercizio 2020. E l'imposta Ires per € 6.232.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei

fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C. c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese. Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante l'ente, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare con ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate

inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
93.350	137.313	(43.963)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.559	134.754	137.313
Valore di bilancio	2.559	134.754	137.313
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	(13.689)	(13.689)
Ammortamento dell'esercizio	477	29.797	30.274
Totale variazioni	(477)	(43.486)	(43.963)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.559	244.196	246.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	477	152.928	153.405
Valore di bilancio	2.082	91.268	93.350

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.541.032	3.491.255	(1.950.223)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.778.059	352.961	1.258.304	263.658	5.652.982

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.268	339.459	1.223.002	73.998	2.161.727
Valore di bilancio	3.252.791	13.502	35.302	189.660	3.491.255
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(1.889.228)	18.401	(2.266)	7.223	(1.865.870)
Ammortamento dell'esercizio	24.343	8.466	8.765	42.779	84.353
Totale variazioni	(1.913.571)	9.935	(11.031)	(35.556)	(1.950.223)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.622.801	284.885	184.725	1.272.208	3.364.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.581	261.448	160.454	1.118.104	1.823.587
Valore di bilancio	1.339.220	23.437	24.271	154.104	1.541.032

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.293.701	1.400.028	(106.327)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.400.028	(106.327)	1.293.701
Totale rimanenze	1.400.028	(106.327)	1.293.701

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.131.589	17.534.153	597.436

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.942.250	(701.718)	2.240.532	2.240.532	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.435	(4.097)	12.338	12.338	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.575.468	1.303.251	15.878.719	1.072.424	14.806.295
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.534.153	597.436	18.131.589	3.325.294	14.806.295

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 15.787.719,00 sono così costituiti:

Crediti verso altri diversi dai Comuni

Descrizione	Importo entro 12 mesi	Importo oltre 12 mesi
Crediti v/dipendenti	107	
Note credito da ricevere	27.284	
Crediti v/assofarm	671	
Credito per recupero indennità ex-pres.	23.678	
Credito v/dipendenti per recupero IPT	267.156	
Credito v/ist.vigilanza Security	95.245	
Credito v/ex-dipendente Tancredi	233.000	
Credito per recupero indennità Memoli	19.800	
Credito gettoni commissioni	2.500	
Credito buoni omaggio	32	
Credito recupero De Martino revisore	28.865	
Altri crediti	8.558	
Depositi cauzionali		17.869
Credito per recupero indennità CdA		696.159
Totali	706.897	714.028

Crediti verso Comuni (inclusi tra i crediti v/altri)

Descrizione	Importo entro 12 mesi	Importo oltre 12 mesi
Comune Agropoli c/investimenti	104.179	
Comune Asce c/investimenti	27.562	
Comune Sant'Egidio c/investimenti	140.884	
Comune Sant'Egidio c/interessi	80.233	
Comune Baronissi c/rimborsi	11.668	
Comune Angri c/cessione farmacia		1.819.599
Comune Baronissi c/cessione farmacia		2.021.156
Comune Sant'Egidio c/cessione farm.		933.530
Comune Agropoli c/cessione farmacia		1.124.644
Comune Ascea c/cessione farmacia		580.958
Comune Angri c/cessione farmacia 2		767.328
Comune Salerno c/cessione Salerno 1		505.328
Comune Capaccio c/cessione Capaccio 1		374.597
Comune Eboli c/cessione Eboli 1		414.332
Comune Salerno c/cessione Salerno 2		548.735
Comune Cava de' Tirreni c/cessione farm.		371.379
Comune Eboli c/cessione Eboli 2		264.867
Comune Capaccio c/cessione Capaccio 2		213.353
Comune Scafati c/ristoro farmacie		2.250.855
Comune Ascea c/perdite gestione		359.810
Comune Sant'Egidio c/perdite gestione		383.997
Comune Angri c/perdite gestione 2		156.603
Comune Agropoli c/perdite gestione		245.206
Comune Baronissi c/perdite gestione		161.668
Comune Scafati c/perdite gestione 1		196.842
Comune Scafati c/perdite gestione 2		124.795

Descrizione	Importo entro 12 mesi	Importo oltre 12 mesi
Comune Scafati c/perdite gestione 3		110.230
Comune Scafati c/perdite gestione 4		125.428
Comune Scafati c/perdite gestione 5		38.029
Totali	364.527	14.093.267

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.240.532	2.240.532
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.338	12.338
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.878.719	15.878.719
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.131.589	18.131.589

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	31.565	31.565
Saldo al 31/12/2019	31.565	31.565

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.606.720	985.644	621.076

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	866.794	592.222	1.459.016
Denaro e altri valori in cassa	118.850	28.854	147.704
Totale disponibilità liquide	985.644	621.076	1.606.720

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.191	59.068	(34.877)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	204	204
Risconti attivi	59.068	(35.081)	23.987
Totale ratei e risconti attivi	59.068	(34.877)	24.191

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
629.395	627.898	1.497

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	506.099	-		506.099
Riserva legale	78.671	-		78.671
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(3)		(2)
Totale altre riserve	1	(3)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	31.067	12.061		43.128
Utile (perdita) dell'esercizio	12.060	(10.561)	1.499	1.499
Totale patrimonio netto	627.898	1.497	1.499	629.395

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	506.099	B
Riserva legale	78.671	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Utili portati a nuovo	43.128	A,B,C,D
Totale	627.896	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
882.269	3.794.471	(2.912.202)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.794.471	3.794.471
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.912.202	2.912.202
Totale variazioni	(2.912.202)	(2.912.202)
Valore di fine esercizio	882.269	882.269

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
518.157	460.446	57.711

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	460.446
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(57.711)
Totale variazioni	57.711
Valore di fine esercizio	518.157

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.660.305	18.724.646	1.935.659

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.847.777	(1.042.587)	805.190	6.650	798.540
Debiti verso altri finanziatori	361.549	-	361.549	361.549	-
Debiti verso fornitori	6.086.281	4.398.768	10.485.049	2.580.903	7.904.146
Debiti verso imprese collegate	371.185	(52.801)	318.384	-	318.384
Debiti tributari	6.783.431	1.689.512	8.472.943	2.129.855	6.343.088
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.067	(10.267)	108.800	108.800	-
Altri debiti	3.155.356	(3.046.966)	108.390	107.890	500
Totale debiti	18.724.646	1.935.659	20.660.305	5.295.647	15.364.658

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 798.540,00, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Esso è così dettagliato:

- MPS c/c: € 6.635,10
- BNL c/c: € 14,80
- Mutuo MPS (oltre 12 mesi): € 29.358,54
- Mutuo MPS 3618277 (oltre 12 mesi): € 122.838,63
- Mutuo BNL (oltre 12 mesi): € 425.000,00
- Mutuo Cassa depositi e prestiti (oltre 12 mesi): € 221.342,80.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Tra essi troviamo l'importo di € 7.904.146,00 con scadenza oltre 12 mesi, rappresentato per € 2.967.937,00 da un debito in corso di contestazione e per € 4.936.209,00 da debiti in fase di dilazionamento.

I debiti verso soggetti collegati oltre 12 mesi (Comuni convenzionati), per € 318.384,00, sono così composti:

- Comune Angri c/utigli gestione: € 104.680,26
- Comune Ascea c/utigli gestione: € 1.465,50
- Comune Agropoli c/utigli gestione: € 198.875,78
- Comune Sant'Egidio c/utigli gestione: € 13.362,54

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed è così dettagliata:

- Erario c/IVA: € 6.413.585,71 di cui € 5.102.777,00 oltre 12 mesi
- Iva in sospensione: € 49.882,74
- IRES da versare: € 7.902,10
- IRAP da versare: € 136.744,14
- Erario c/ritenute lavoro autonomo: € 8.656,65
- Erario c/ritenute lavoro dipendente: € 1.327.750,38 di cui € 929.425,00 oltre 12 mesi
- Erario c/sanzioni ed interessi: € 310.885,66 oltre 12 mesi
- Erario c/IVA 2013: € 13.063,38
- Erario c/addizionali: € 203.323,49
- Altri debiti tributari: € 1.148,46.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	805.190	805.190
Debiti verso altri finanziatori	361.549	361.549
Debiti verso fornitori	10.485.049	10.485.049
Debiti verso imprese collegate	318.384	318.384
Debiti tributari	8.472.943	8.472.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.800	108.800
Altri debiti	108.390	108.390
Debiti	20.660.305	20.660.305

Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni dell'ente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	805.190	805.190
Debiti verso altri finanziatori	361.549	361.549
Debiti verso fornitori	10.485.049	10.485.049
Debiti verso imprese collegate	318.384	318.384
Debiti tributari	8.472.943	8.472.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.800	108.800
Altri debiti	108.390	108.390
Totale debiti	20.660.305	20.660.305

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
457		457

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	457	457
Totale ratei e risconti passivi	457	457

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.799.880	16.706.006	93.874

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.247.874	14.497.302	(1.249.428)
Altri ricavi e proventi	3.552.006	2.208.704	1.343.302
Totale	16.799.880	16.706.006	93.874

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	13.247.874
Totale	13.247.874

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.247.874
Totale	13.247.874

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.458.976	16.435.370	23.606

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.214.158	10.078.211	(864.053)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	562.219	610.480	(48.261)
Godimento di beni di terzi	228.634	335.797	(107.163)
Salari e stipendi	2.958.667	2.527.359	431.308
Oneri sociali	652.742	628.040	24.702
Trattamento di fine rapporto	178.437	85.953	92.484
Altri costi del personale	81.736	35.947	45.789
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.274	29.397	877
Ammortamento immobilizzazioni materiali	84.353	75.991	8.362
Variazione rimanenze materie prime	106.327	80.390	25.937
Accantonamento per rischi		1.889.385	(1.889.385)
Oneri diversi di gestione	2.361.429	58.420	2.303.009
Totale	16.458.976	16.435.370	23.606

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Sotto tale voce è riportato anche il costo per il lavoro interinale per € 78.293,05.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(266.924)	(212.076)	(54.848)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	36	12	24
(Interessi e altri oneri finanziari)	(266.960)	(212.088)	(54.872)
Totale	(266.924)	(212.076)	(54.848)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	99.971
Altri	166.990
Totale	266.960

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.947	1.947
Interessi fornitori ed Erario	152.807	152.807
Interessi medio credito	51.843	51.843
Sconti o oneri finanziari	46.181	46.181
Interessi su finanziamenti	14.183	14.183
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	266.960	266.960

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	36	36
Totale	36	36

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
72.481	46.500	25.981

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	72.481	46.500	25.981
IRES	6.232	46.500	(40.268)
IRAP	66.249		66.249
Totale	72.481	46.500	25.981

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.733	43.200

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che il termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è slittato oltre quelli previsti dal Codice Civile in quanto l'attività propriamente amministrativa del Consorzio ha subito un pesante rallentamento dovuto alla incombente emergenza sanitaria tutt'ora in corso.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

In data 21/12/2020 l'Ente si è visto notificare istanza di fallimento da parte di Cofarmit Farmacisti insieme SpA sulla base di un credito che già negli anni precedente era stato a più riprese contestato sia nel suo ammontare che nella sua stessa esistenza. L'Ente ha provveduto pertanto a conferire mandato professionale al proprio legale di fiducia al fine di difendersi nelle sedi giudiziarie in vista dell'udienza prefallimentare che si terrà innanzi al Tribunale di Salerno in data 19/01/2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.499
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.499
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Andrea Inserra